

CANZO - Si è conclusa ieri sera la trasferta canzese di **ArtiGiano 2021**, che quest'anno ha portato a **Villa Meda** la sua rassegna esterna e uno dei lavori degli allievi del **Laboratorio Permanente di Scuola Giardino**.



Giovedì 15 il pubblico ha vissuto, attraverso la voce di **Stefano Panzeri** e le parole di **Paolo Bignami**, il **disastro di Seveso** con **Il paese delle facce gonfie**.

Venerdì 16 ha seguito **Fabrizio Bianchi** e **Alessandro Grima** sul ponte dal quale Fausto e Angelo volevano farla finita con **Abbracciami pirla**.



Entrambi gli spettacoli hanno la riflessione sull'impatto ambientale delle nostre fabbriche, ma soprattutto sulle ripercussioni che i disastri ambientali hanno

soprattutto sulla vita di chi li vive in prima persona.

Non solo, anche sulla personalissima idea che ciascuno ha di successo e fallimento, e su quando diversamente sarebbero potute andare le cose se avessimo incontrato certe persone al momento giusto.

Il giardino di Villa Meda, sospeso tra la villa, le montagne e il torrente Ravella, si è prestato come cornice non solo agli spettacoli delle compagnie esterne che Il Giardino delle Ore ha invitato ad ArtiGiano 2021, ma anche al terzo dei lavori finali portati in scena dagli allievi del Laboratorio Permanente di Scuola Giardino.

Dopo **Un Viaggio Divino** al **Castello di Monguzzo** e **La Donna Vendicativa** al **Teatro Licinium**, gli allievi hanno invitato il pubblico ad assistere a un rito e a una festa con **Il Gran Teatro del Mondo**, con la regia di **Filippo Antonio Prina**.



ti

Partendo dal testo di **Calderón de la Barca**, drammaturgo della Spagna del Seicento, gli allievi hanno sviluppato ciascuno una propria maschera, un proprio personaggio da portare in scena assieme a brani scritti da loro. Il pubblico, seduto attorno al palco circolare, si è ritrovato partecipe sia del rito sia della festa, ed è stato invitato a entrare in scena in prima persona e diventare protagonista, anche se per poco. La partecipazione del pubblico ha quindi arricchito l'esperienza del rito collettivo del teatro.

ArtiGiano 2021 prosegue con altri appuntamenti: giovedì 22 e venerdì 23 alle ore 21.00 gli allievi del Secondo Anno di Scuola Giardino saranno in scena con **Bodas de Sangre** di **Federico Garcia Lorca**, con la regia di **Simone Severgnini**, nel parco di **Villa**

Giamminola ad **Albavilla**, nuova location del festival. L'ingresso è gratuito ma è necessaria la prenotazione direttamente al Comune di Albavilla.



ti

Sabato 24 e domenica 25 alle ore 21.00 si torna a **Villa Guaita a Ponte Lambro** assieme agli allievi del Terzo Anno di Scuola Giardino e a un testo del teatro greco: **Le Donne al Parlamento di Aristofane**, con la regia di **Paolo Grassi**.

Lunedì 26 luglio alle 21.30 torna in scena al **Teatro Licinium La Donna Vendicativa**, con gli allievi del Laboratorio Permanente di Scuola Giardino e la regia di **Loris Fabiani**. Dopo il successo della prima data, si recupera la replica rimandata a causa della pioggia.

Venerdì 30 arrivano a **Villa Guaita I Fisici di Dürrenmatt**, con gli allievi del Corso Avanzato Capiago di Scuola Giardino e la regia di **Davide Marranchelli**.

Sabato 31 luglio e domenica 1 agosto, sempre a **Villa Guaita**, il tradizionale appuntamento con la musica dal vivo di **Bridge of Music**, con la direzione artistica di **Tommaso Severgnini**.

ArtiGiano 2021 è il festival di arti performative del Giardino delle Ore, giunto quest'anno alla sua quinta edizione. È realizzato con il patrocinio dei comuni coinvolti: Città di Erba, Ponte Lambro, Canzo, Albavilla, Monguzzo e con il patrocinio di Regione Lombardia e Provincia di Como, oltre che con il prezioso contributo della Camera di Commercio di Como-Lecco.

Tutti gli eventi vengono realizzati nel pieno rispetto della vigente normativa anti-covid, con triage all'ingresso, distanziamento dei posti a sedere e obbligo di mascherina

chirurgica o ffp2. Date e informazioni su tutti gli spettacoli sul sito .



ti

Di seguito il **programma di ArtiGiano 2021** con date, orari e prezzi.

22-23 luglio 2021 ore 21.00

Bodas de Sangre

Villa Giamminola, Albavilla (CO)

con gli allievi del II Anno di Scuola Giardino

regia di Simone Severgnini

Dramma teatrale di Federico Garcia Lorca, ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto a inizio '900. Una tragedia familiare che vede in scena un matrimonio.

Ingresso libero

24-25 luglio 2021 ore 21.00

Le Donne al Parlamento

Villa Guaita, Ponte Lambro (CO)

con gli Allievi del III Anno di Scuola Giardino

regia di Paolo Grassi

Commedia di Aristofane in cui la realizzazione di un'utopia porta a rilevanti modifiche in tutta la società. Quando le donne impongono ad Atene una sorta di comunismo integrale, gli effetti di questa utopia assumono i contorni dell'incubo.

Intero €12

Ridotto under18 e allievi Scuola Giardino €7

26 luglio 2021 ore 21.30

La Donna Vendicativa

Teatro Licinium, Erba (CO)

con gli Allievi del Laboratorio Permanente di Scuola Giardino

regia di Loris Fabiani

Una tra le più brillanti commedie di Carlo Goldoni, che mette in evidenza una società ipocritamente cinica ed egoista, della quale fanno parte padroni e servi, padri e figli, parenti e amici, parimenti impegnati a sopraffarsi, a mentirsi, a truffarsi.

Intero €12

Ridotto under18 e allievi Scuola Giardino €7

30 luglio 2021 ore 21.00

I Fisici

Villa Guaita, Ponte Lambro (CO)

con gli allievi del Corso Avanzato Capiago di Scuola Giardino

regia di Davide Marranchelli

Commedia grottesca del drammaturgo Friedrich Dürrenmatt. Tre ospiti di una casa di cura sono convinti di essere tre fisici: Möbius, Newton e Einstein; sono però convinti di essere anche degli assassini...

Intero €12

Ridotto under18 e allievi Scuola Giardino €7

31 luglio 2021 ore 19.00

1 agosto 2021 ore 19.00

Bridge of Music

Villa Guaita, Ponte Lambro (CO)

Torna l'appuntamento musicale che fin dalla prima edizione di ArtiGiano conclude il festival con due serate di musica dal vivo a ingresso libero: un'occasione per dare rilievo ai musicisti emergenti del territorio.

Ingresso libero

L'Associazione Culturale e Teatrale Il Giardino delle Ore opera sul territorio dal 2011. Il Giardino delle Ore si prefigge lo scopo primario di diffondere una cultura teatrale di alto profilo, anche collaborando con tutte la rete di realtà sociali, artistiche e aggregative già sul territorio. L'associazione ospita una residenza artistica, organizza rassegne e festival, percorsi formativi di alto profilo (dal 2012 Scuola Giardino ha ospitato oltre 500 allievi oltre a più di 50 laboratori attivati nelle scuole), accanto alla principale attività di produzione artistica e performativa. Il portfolio delle produzioni del Giardino delle Ore ambisce a esplorare tutte le accezioni e le sfumature della messa in scena: dal teatro d'autore alle drammaturgie originali, dal teatro danza al monologo, dal teatro sociale alla commedia e al teatro musicale. Sempre attraverso

uno stile basato sul corpo e sul potere evocativo di immagini e suoni; senza mai dimenticare il tentativo di ridurre al massimo la possibile distanza tra pubblico e performance.